

RETI DI CALCOLATORI

Appello del 17 luglio 2007

ESERCIZIO DI SECURITY

PUNTI: 6

Il candidato definisca un protocollo di distribuzione delle chiavi che, al termine della sua esecuzione, soddisfi i seguenti requisiti:

1. Alice e Bob condividono una chiave segreta di sessione K ;
2. Alice ha la prova che Bob dispone della chiave K e viceversa;
3. il protocollo è resistente ad attacchi di replay.

Tali requisiti devono essere soddisfatti assumendo i seguenti vincoli

- A. Alice e Bob dispongano *solo* di un cifrario asimmetrico (no firma digitale);
- B. Alice (Bob) conosce e_b (e_a) la chiave pubblica di Bob (Alice);
- C. la chiave di sessione viene definita da Alice.

Si indichi con: (i) $E_e(X)$ la cifratura della quantità X con la *chiave pubblica* e ; (ii) (X, Y) la concatenazione di X ed Y .

Il candidato dimostri brevemente, ma con precisione e proprietà di linguaggio, che il protocollo proposto soddisfa i requisiti specificando sotto quali ipotesi ciò avviene.

SICUREZZA NELLE RETI

Appello del 1 Febbraio 2007

Soluzione

Messaggio M1 $A \rightarrow B: \{A, B, K\}_{e_b}$

Messaggio M2 $B \rightarrow A: \{\{A, B\}_K, A, B, n_b\}_{e_a}$

Messaggio M3 $A \rightarrow B: \{A, B, n_b\}_K$

Dopo la ricezione di M1, B non può dire niente.

Dopo la ricezione di M2, A può concludere che il messaggio viene da B e quindi che B detiene la chiave K perché la parte interna è cifrata con K. Inoltre conclude che il messaggio non è un replay perché la chiave K è fresca.

Dopo M3, B può concludere che il messaggio proviene da A perché solo A può aver decifrato M2 e inserito n_b in M3 che, a tutti gli effetti, è un segreto condiviso. La cifratura con K prova a B che A detiene tale chiave.